



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
AREA FORMAZIONE, CULTURA, SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE ORDINAMENTI DIDATTICI E PROGRAMMAZIONE

Titolo <u>III</u>	Classe <u>2</u>	Fascicolo
N. <u>32574</u>	del <u>09.05.2014</u>	
UOB 07 Gestione corsi di studio e regolamenti didattici	CC	RPA E. Donato <i>E. Donato</i>

Decreto N. 1840/2014

IL RETTORE

VISTO il DM 270 del 22.10.2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei”;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 3201 del 15.10.2013;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n.2395 del 31.08.2013;

VISTO il Documento “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario, approvato dal consiglio direttivo dell’ANVUR il 9 gennaio 2013;

VISTO il FORMAT “Regolamento prova finale di laurea” adottato con delibera S.A. n9 nella seduta del 6.11.2012;

ESAMINATO il verbale del Consiglio di Corso di studio in Infermieristica del 18.02.2013;

TRASMESSE al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia e al Coordinatore del Corso di studio le proposte di modifica con propria nota n. 18813 del 13.03.2014 con allegato documento n.16223_UOB07 del 04.03.2014;

ESAMINATO il Regolamento del sopracitato Corso di studio così deliberato nell’adunanza del 02.04.14 dal Consiglio di Corso di studio, pervenuto all’UOB-07 il 6.05.2014 e assunto al prot. n. 31939 del 7.05.2014;

VISTA la propria circolare diffusa con nota n. 67497 del 3.10.2013;

DECRETA

Art.1

E’ emanato, come da testo in allegato che fa parte del presente Decreto, il “Regolamento della prova finale” del corso di studio in:

- **Infermieristica -LSNT/1**

Art. 2

Eventuali riferimenti a “Preside di Facoltà”, “Facoltà” e “Consiglio di Facoltà” nel sopracitato Regolamento sono da intendersi modificati ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 3201 del 15.10.2013 con particolare riguardo agli artt. 22, 28 e 29 “Prove finali e conseguimento dei titoli di studio”;

Art. 3

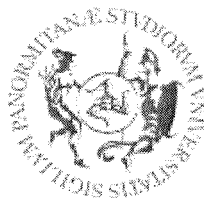
Il suddetto Regolamento, unitamente al presente decreto, è trasmesso al Consiglio di Corso di Studio e alle Segreterie Studenti per i rispettivi provvedimenti di competenza.

IL RETTORE
Prof. Roberto Lagalla

IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Ing. Vito Ferro

Vito Ferro





D.R. 1840/2014
prot. 32574
09.05.14

Università degli Studi di Palermo

Scuola di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.R.N.A.S. "Civico" e AOUP "P. Giaccone"

Coordinatore Prof. Giuseppe Montalto

REGOLAMENTO PROVA FINALE CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Il presente Regolamento, che disciplina le modalità di svolgimento della prova finale del corso di Laurea in Infermieristica, ai sensi di quanto approvato nella seduta del Senato Accademico del 06/11/2012 ed aggiornato dal Regolamento didattico di Ateneo, D.R.3201 del 15/10/2013, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24/01/11 e modificato in data 02/04/2014.

La struttura didattica competente è il Corso di Laurea in Infermieristica, che insiste nelle due seguenti Sedi Formative: ARNAS "Civico" e AOUP Policlinico "P. Giaccone".

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e dell'art. 7 del D.I. 19/02/2009, la prova finale del Corso di Laurea in Infermieristica Generale, afferente alla classe L/SNT1 delle Professioni sanitarie Infermieristiche e Professione sanitaria ostetrica, ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Art 1.

MODALITA' SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA

Ai sensi dell'art.29 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una **prova finale**.

La prova finale consiste in:

- a) una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico - pratiche e tecnico operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) la redazione di un elaborato breve e sua dissertazione, finalizzato a verificare le competenze del laureando su un argomento inerente le discipline presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea.

E' organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica di concerto con il Ministro della Salute.

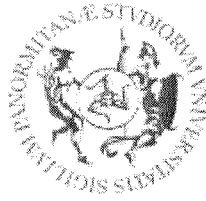
Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

ART.2

MODALITA' DI ACCESSO DELLA PROVA FINALE

Entro il primo Settembre (trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, ai sensi dell'art.22, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo), i Docenti afferenti al Corso di Laurea comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea da 3 a 5 temi disponibili per argomenti su cui verteranno gli elaborati brevi. Il Coordinatore del Corso rende noto l'elenco degli argomenti mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Durante l'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

2.R. 1840/2014



Università degli Studi di Palermo

Scuola di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.R.N.A.S. "Civico" e AOUP "P. Giaccone"

Coordinatore Prof. Giuseppe Montalto

Lo studente deve avanzare domanda ad un Docente afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, all'inizio dell'ultimo anno di corso e comunque almeno 4-6 mesi prima della presumibile sessione di laurea.

Il Relatore dell'elaborato breve deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente".

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio presso la Facoltà per qualsiasi ragione, il Coordinatore provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Una apposita Commissione giudicatrice valuterà l'elaborato breve consegnato dallo studente nei termini previsti dal Regolamento.

ART.3

CARATTERISTICHE DELL'ELABORATO BREVE

L'elaborato breve può avere carattere bibliografico, progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono o pluridisciplinare.

Tra le tipologie di elaborato breve, che costituisce approfondimento delle tematiche affrontate nel Corso di Studi, rientrano:

- 1) revisione bibliografica su un tema assegnato da un relatore;
- 2) relazione tecnica su un progetto sviluppato durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 3) relazione tecnica su argomenti già affrontati in esercitazioni di laboratorio, di campo e progettuali, sviluppate durante il percorso curriculare del corso di studio;
- 4) saggio breve su un tema individuato nell'ambito di una disciplina del percorso curriculare;
- 5) saggio breve su una tematica interdisciplinare;
- 6) saggio breve su una tematica connessa con l'attività di stage/tirocinio curriculare;
- 7) presentazione di un caso di studio;

L'elaborato dovrà, di norma, essere scritto in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato - comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia - non dovrà superare le 30 cartelle.

ART.4

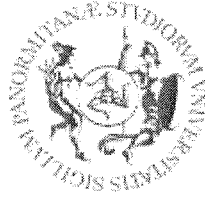
COMMISSIONI GIUDICATRICI DELLA PROVA FINALE

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Rettore dell'Università su proposta del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, e sono composte, secondo il comma 4, dell'art. 7 del D.I. 19/02/2009 da un minimo di sette ad un massimo di undici componenti effettivi tra Professori di ruolo o fuori ruolo, Ricercatori e da Docenti dell'area sanitaria appartenenti al Consiglio di Corso di Studio e relatori di tesi (fino a un massimo di 2).

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di studi o da un suo Delegato.

Nel computo dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno due membri, designati dal Collegio professionale [IPASVI].

D.R. 1840/2014



Università degli Studi di Palermo

Scuola di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.R.N.A.S. "Civico" e AOUP "P. Giaccone"

Coordinatore Prof. Giuseppe Montalto

Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui essi stessi sono correlatori, anche Professori a contratto ed esperti esterni.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri della Università e della Ricerca Scientifica e al Ministero della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

L'obbligo istituzionale di partecipazione alle sedute delle Commissioni di Laurea è prioritario rispetto ad altri eventuali impegni istituzionali connessi al ruolo di Docente. Nelle date previste per lo svolgimento delle prove finali, salvo di casi di motivata urgenza non è consentita la convocazione di organi collegiali del Corso di Studi (art. 29 comma 8 Regolamento Didattico di Ateneo D.R. 3201 del 15/10/2013).

I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Esami di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Corso di Studio, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

ART.5

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI LAUREA

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con riferimento ai relativi CFU previsti per ciascun insegnamento/corso integrato.

Per il calcolo della votazione iniziale, la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici) e dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".

Nel calcolo della media pesata vengono esclusi fino a 18 CFU non caratterizzanti.

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 7 voti.

Poiché la prova finale del Corso di Laurea in Infermieristica ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e pertanto si compone di due momenti di valutazione diversi, cioè una prova pratica ed una prova che consiste nella redazione di un elaborato breve e sua dissertazione, in ottemperanza al D.I. MIUR - MLSPS del 19/02/2009, le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale.

Inoltre può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode.

La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15

D.R. 1840/2014



Università degli Studi di Palermo

Scuola di Medicina e Chirurgia

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

A.R.N.A.S. "Civico" e AOUP "P. Giaccone"

Coordinatore Prof. Giuseppe Montalto

CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà.

La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso). L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il punteggio finale attribuito all'elaborato è la media dei punteggi attribuiti da ciascun componente. Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

ART.6 NORME TRANSITORIE

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dalla 1° sessione dell'AA 2013-2014 (Novembre 2014).

Anche gli studenti che hanno già fatto richiesta di assegnazione della tesi di Laurea prima dell'emanazione del presente regolamento potranno esercitare, nei limiti imposti dalla delibera del Consiglio di Corso di Studio, l'opzione di assegnazione dell'elaborato breve.

Il Regolamento viene pubblicato sul sito web della Corso/Facoltà.